



CHIARIMENTI

Oggetto gara: Rif. Avviso pubblico n. 3264 del 28.12.2021 del Ministero dell'Università per la presentazione di proposte progettuali per il Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Istruzione e Ricerca - Componente 2, Dalla ricerca all'impresa - Linea di investimento 3.1, Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione - Azione di riferimento 3.1.1, Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141.

Denominazione progetto finanziato: Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy@EuroNanoLab iENTRANCE@ENL

Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di uno spettrometro di fotoelettroni emessi per effetto fotoelettrico dopo irraggiamento con fotoni prodotti da sorgenti X e Uv (Xps X-Ray Photoelectron Spectroscopy e Ups Uv Photoelectron Spectroscopy), che possa lavorare in regimi di pressioni che vanno dall'ultra alto vuoto (Ultra High Vacuum- UHV) fino a pressioni quasi ambientali (Near Ambient Pressure NAP), dotato di cella elettrochimica per misure in-operando e spettrometro di massa per l'analisi dei prodotti di reazione. CIG: 9915571C08

Chiarimento 1

A pagina sette del capitolato viene specificato che il quadrupolo deve essere accoppiato alla camera di analisi. Poiché i quadrupoli in realtà non funzionano nel regime di pressioni NAP, questi di solito vengono montati dopo le pompe da vuoto. Solo in caso di inlete in grado di lavorare a pressioni NAP, che però non fa parte della fornitura base, è possibile accoppiarlo direttamente alla camera di analisi.

Inoltre, nel paragrafo riguardante la sorgente di raggi X, a pagina 26, si richiede: Potenza massima pari a 1kW. Non mi risultano sorgenti da 1kW di raggi X in nessun sistema XPS, per cui immagino si riferisca all'alimentazione. Potreste confermare?

Risposta 1

Per quanto riguarda il primo quesito proposto, lo spettrometro di massa della richiesta "base" può essere montato in serie al sistema di pompaggio differenziale che porta all'analizzatore, in una zona in cui non si è più in regime di NAP. Mentre, nel caso in cui il concorrente volesse fornire lo spettrometro di massa inserito nella sezione delle "premierità", quel modello potrà essere accoppiato direttamente alla camera di analisi, con le dovute cautele e i raccordi necessari (inlet) per permettergli di prelevare il segnale in camera di analisi, in regime di NAP.

Per quanto riguarda il secondo quesito, la potenza a cui si fa riferimento (max 1 kW), è riferita al modulo dell'alimentazione del cannone a raggi X, e non alla potenza intrinseca della sorgente.

Pubblicato il 17.07.2023

Ufficio Appalti